

PROTOCOLLO D'INTESA

Per l'applicazione delle aliquote IMU relative ai contratti di locazione concordati ai sensi dell'art. 2 c.3 L. 431/98 e D.M. 16/01/2017.

Premesso che

- L'emergenza abitativa costituisce un grave problema di tenuta sociale per l'intera area metropolitana e, in maniera particolare, per il comune di Firenze,
- per evitare l'acuirsi ulteriore dell'emergenza abitativa e per frenare e ridurre il dilagante fenomeno degli sfratti per morosità, è necessario individuare un percorso, che sfruttando anche i nuovi patti territoriali, favorisca la stipula di contratti di locazione a canone concordato che notoriamente prevedono canoni inferiori rispetto alle altre tipologie contrattuali;

- gli incentivi fiscali concessi sulla locazione a canone concordato rappresentano un'importante strumento al fine di indurre i proprietari a preferire e trovare più conveniente la stipula di tali contratti rispetto a quelli a canone libero;
- uno degli incentivi più efficaci per la riduzione dei canoni per i contratti concordati, risiede nella riduzione dell'IMU

Tutto quanto premesso

TRA

Il Comune di Firenze rappresentato da Sara Funaro Assessore al welfare e sanità, accoglienza e integrazione, casa e pari opportunità

E

Le seguenti Associazioni rappresentanti della proprietà:

A vertical column of handwritten signatures in black ink, representing the associations mentioned in the text. The signatures are written in various styles, some appearing to be initials or short names.

1. Il Comune s'impegna a sottoporre al Consiglio la proposta di mantenere nell'anno d'imposta 2018 l'aliquota agevolata IMU attualmente prevista per i canoni concordati. Inoltre verrà effettuato nel corso del 2018, a cura delle Associazioni firmatarie del presente accordo, un monitoraggio dei contratti

Art.3 Adempimenti delle Parti

territoriale.
canoni di locazione, rispetto alle fasce massime individuate dall'Accordo

previsione di incidere sulla riduzione ulteriore del livello del valore dei concordato ai sensi dell'art. 2 c.3 L.431/98 e D.M. 16/01/2017, con la Il presente Protocollo intende promuovere la diffusione dei contratti a canale

Art. 2 Oggetto

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo

Art.1 Richiamo delle Premesse

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

UNIONE INQUILINI

UNIAT

SICET

SUNIA

le organizzazioni sindacali degli inquilini

E

UPPI

CONFEDILIZIA

CONFABITARE

CONFAPPI

ASPP

APPC

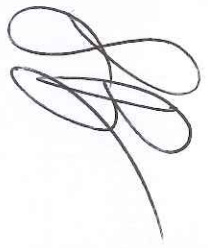
stipulati ai sensi dell'art. 2 c.3 della L. 431/98 aventi canone di locazione inferiore almeno del 10% rispetto al valore minimo della fascia di riferimento - come individuata dall'Accordo territoriale - sulla base dei cui risultati il Comune di Firenze potrà valutare la possibilità di adottare, dall'anno d'imposta 2019, una specifica aliquota agevolata, compatibilmente con le proprie esigenze di bilancio.

2. L'applicazione dell'aliquota agevolata IMU avverrà dietro presentazione di apposita autodichiarazione, rilasciata dal locatore sotto la propria responsabilità civile e penale, nella quale attestati la sussistenza dei requisiti previsti. Tale dichiarazione sarà soggetta ai controlli di legge da parte degli Uffici competenti del Comune.

3. Il Comune provvederà a predisporre la modulistica necessaria per la richiesta di riduzione che prevederà, fra gli allegati, l'Attestazione di cui al punto 4 del presente articolo, ove presente, e la copia del contratto di locazione.

4. L'attestazione rilasciata dalle Organizzazioni firmatarie ai sensi dell'art.1

c.8, art. 2 c.8, art. 3 c.5 del D.M. del 16/01/2017, costituisce elemento certificante il sussistere dei requisiti utili al riconoscimento dell'aliquota relativa ai contratti a canone concordato ai sensi dell'art. 2 c.3 L.431/98 e D.M. 16/01/2017. Per i proprietari che siano in possesso di tale attestazione, la riduzione sarà applicabile fin dal momento della presentazione dell'autodichiarazione di cui al precedente comma 2 e potrà essere disapplicata dagli uffici comunali competenti, in sede di controllo, solo ove fosse verificata dagli stessi la prova contraria in relazione ad uno dei requisiti dichiarati. Resta in ogni caso in capo al Comune di Firenze la



verifica ultima della sussistenza dei requisiti necessari all'applicazione delle

agevolazioni di cui ai precedenti commi.

5. Il Comune si impegna a dare la massima diffusione del presente

protocollo a mezzo degli organi di stampa e tramite web.

Art.4 Decorrenza del protocollo

Il presente protocollo avrà durata di anni 3 (tre).

Comune di Firenze *Sarfuoro*

APPC *[Signature]*

ASPP *[Signature]*

CONFAPPI *[Signature]*

CONFABITARE *[Signature]*

CONFEDILIZIA *[Signature]*

UPPI *[Signature]*

SUNIA *[Signature]*

SICET FIRENZE *[Signature]*

Sindacato Casa Cisl
Carlo Del Prete, 135
50127 FIRENZE

SICET FIRENZE *[Signature]*

UNIAI FIRENZE *[Signature]*

Via Corcos, 15
50142 FIRENZE
Tel. 055 7326199 - Fax 055 7323717
e-mail: uniaifirenze@unil.it

UNIONE INQUILINI *[Signature]*

20119